



Città di BIVONA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.16 del 30/05/2023

Oggetto: Variazione Tariffe TARI – anno 2023.

L'anno duemilaventitrè questo giorno 30 del mese di maggio alle ore 18,00 nell'Aula Consiliare, in via Roma 23, sede provvisoria del Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente con nota prot.n. 3930 del 26/05/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, per la trattazione dell'ordine del giorno allegato, ripresa differita su facebook e sul sito istituzionale "Città di Bivona" nel rispetto delle norme regolamentari che disciplinano le riprese audio-video.

I consiglieri comunali sono presenti/assenti, come da elenco che segue:

N. O.	COGNOME E NOME	Prese nte	Assen te
1	TRAINA GIOVANNI	X	
2	PARLA ENRICA	X	
3	CUTRO'GIUSEPPE	X	
4	DI GUIDA MARIA ROSA	X	
5	BAIO ROSALIA	X	
6	PERCONTI ANGELA	X	
7	PUZZO BALLUZZO GIORGIA	X	
8	CHILLURA SALVATORE		X
9	CALAFIORE CAROLA MARIA		X
10	CHIARAMONTE ANTONIO		X

N. O.	COGNOME E NOME	Prese nte	Asse nte
11	SPALLINO MARISA	X	
12	SCIARA LUDOVICO		X
		8	4

Presenti n. 8 e assenti n. 4: Chillura, Calafiore, Chiaramonte e Sciarra.

Partecipa il Segretario Comunale Maria Cristina Pecoraro.

Assume la presidenza la Presidente Perconti Angela.

Scrutatori: Cutrò, Parla e Spallino.

Partecipa alla seduta il Sindaco Milko Cinà. Sono, altresì, presenti il Vicesindaco Salvatore Cutrò e gli Assessori Cannella e Stornaiuolo.

VERBALE DI ADUNANZA

La Presidente introduce il punto all'OdG avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI- anno 2023".

Alle ore 18,52 entrano in Aula i Consiglieri Calafiore, Chiaramonte e Sciara. Presenti n. 11 Consiglieri.

La Consigliera Calafiore, chiesta ed ottenuta la parola, invita la Presidente a mettere ai voti il rinvio del punto per le motivazioni già esposte.

La Presidente mette ai voti il rinvio del punto, su proposta dei consiglieri di opposizione Calafiore, Chiaramonte e Sciara, giusta richiesta scritta che si allega (Allegato n. 1).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri assegnati n. 12;

Consiglieri in carica n.12;

Consiglieri presenti: n. 11;

Consiglieri assenti: n. 1 (Chillura);

Con voti favorevoli: 4;

voti contrari: 7 (Traina, Parla, Cutrò, Di Guida, Baio, Perconti, Puzzo Balluzzo);

astenuiti: 0;

Votanti: n. 11.

DELIBERA

Di non rinviare la trattazione del punto all'odg "Approvazione tariffe TARI- anno 2023".

Alle ore 18,58 i Consiglieri Calafiore, Chiaramonte e Sciara escono dall' aula. Sono presenti n. 8 Consiglieri.

La Presidente dà la parola al Vice Sindaco Cutrò per illustrare la proposta dell'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023.

Il Vice Sindaco ribadisce che questo risultato è il frutto di un buon lavoro fatto dall'Amministrazione che è riuscita ad abbassare la tariffa TARI nonostante le difficoltà e il diverso metodo di calcolo deliberato dall'ARERA. Le tariffe sono stabilite in base al PEF, prevedono una quota fissa e una quota variabile e devono coprire il costo del servizio. Sottolinea che, superate le difficoltà che si sono registrate nel 2022, le tariffe sono state abbassate sia per le utenze domestiche che per le attività commerciali che lo scorso anno hanno ricevuto cartelle pazze. Fa alcuni esempi: lo scorso anno un negozio di generi alimentari di 50 mq pagava € 715,00 e quest'anno pagherà € 286,00 con un abbattimento della tariffa TARI del 60%; una pizzeria di 200 mq pagava €. 3.000,00 e quest'anno ne pagherà €. 1.500,00 circa. Afferma: abbiamo mantenuto l'impegno preso con i commercianti, a dimostrazione che questa Amministrazione è sempre attenta alle esigenze delle attività commerciali e delle famiglie. Alle attività commerciali a breve sarà anche garantito un ristoro grazie alla premialità sulla percentuale di raccolta differenziata. In conclusione afferma: mi sarei aspettato un ulteriore stimolo da parte dei Consiglieri di opposizione per raggiungere sempre migliori risultati. Invita, per eventuali ulteriori chiarimenti di natura tecnica a rivolgersi al Dott. Micalizzi che tramite la ditta Maggioli ha supportato l'Ufficio tributi.

La Consigliera Parla, ottenuta la parola, sottolinea che, nonostante l'aumento dei costi di conferimento in discarica, sono state abbassate le tariffe sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Ringrazia l'Amministrazione e il vicesindaco per aver invertito la rotta nella gestione dei rifiuti, raggiungendo quasi il 70% di raccolta differenziata. Questo è un grande risultato ottenuto per Bivona; pertanto annuncia il suo voto favorevole.

La Consigliera Di Guida, avuta facoltà di intervento, ringrazia la Presidente per aver concesso la parola e sottolinea che la TARI è stata spesso argomento di discussione, ma l'Amministrazione e la maggioranza sono state leali ed onesti con i cittadini anche quando sono "arrivate le cartelle pazze". Auspica che grazie alla riduzione delle tariffe tutti i cittadini pagheranno la TARI in modo da poter avere in futuro ulteriori riduzioni.

Il Consigliere Cutrò, avuta la facoltà di parola, ribadisce ai Consiglieri di minoranza che le nelle proposte tutto è spiegato chiaramente; pertanto si congratula con tutta l'Amministrazione e con il Vice Sindaco per il lavoro svolto ed il risultato ottenuto: il significativo abbattimento delle tariffe. La Tari è una tassa fondamentale per il funzionamento del servizio rifiuti ma grava sui bilanci familiari e delle imprese in modo significativo; l'abbassamento delle tariffe rappresenta un aiuto concreto, specie in questo periodo di difficoltà economiche. E'

un risultato raggiunto grazie all'impegno e alla capacità dell'Amministrazione che lavora con dedizione: è un segnale tangibile dell'attenzione verso i cittadini.

Il Sindaco, avutane facoltà, ricorda l'incontro che l'anno scorso l'Amministrazione ha avuto con i commercianti, in seguito al recapito delle "bollette pazze" in conseguenza della variazione del metodo di calcolo che in tutti i comuni ha determinato l'aumento delle tariffe, specie per alcune attività commerciali. Ricorda che in quell'occasione è stato assunto un impegno con i commercianti e sottolinea che la riduzione delle tariffe deriva dal lavoro fatto per l'aumento della base imponibile: in questo modo il costo del servizio pari a 511.000 euro del Piano Finanziario, viene spalmato su più contribuenti e si riduce la tariffa per le singole utenze. Ringrazia gli uffici e la consulenza per il risultato raggiunto e si impegna a continuare a lavorare per ridurre i costi ed abbassare ulteriormente le tariffe, dando un concreto aiuto alle attività commerciali e alle famiglie, specie quelle in difficoltà. In conclusione sottolinea che la promessa fatta nell'anno 2022 è stata mantenuta e ringrazia per il grande senso di responsabilità i consiglieri di maggioranza presenti e la Consigliera Spallino. Ricorda, infine, che la politica è confronto e che l'Amministrazione dallo stesso guidata non si è mai sottratta al confronto.

La Presidente esprime compiacimento per il lavoro svolto dall'Amministrazione ricordando che è giusto che paghino tutti per pagare meno. Quindi sostituisce il consigliere Chiaramonte con la Consigliera Spallino quale scrutatore e, constatato che non ci sono altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Variazione Tariffe TARI anno 2023".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile cui all'art.53 della L.n.142/90, recepita con L.R.n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'allegato parere favorevole del revisore unico dei conti reso in data 30 maggio 2023, acquisito al protocollo al n. 3984 del 30/05/2023;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri assegnati n. 12;

Consiglieri in carica n.12;

Consiglieri presenti: n. 8;

Consiglieri assenti: n. 4 (Chillura, Calafiore, Chiaramonte e Sciara);

Con voti favorevoli: 7;

voti contrari: 0;

astenuti: 1 (Spallino);

Votanti: n. 8.

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI –anno 2023 "

La Presidente mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione, contenuta in proposta, stante l'imminente scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione e delle tariffe dei tributi locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri assegnati n. 12;

Consiglieri in carica n.12;

Consiglieri presenti: n. 8;

Consiglieri assenti: n. 4 (Chillura, Calafiore, Chiaramonte e Sciara);

Con voti favorevoli: 7;

voti contrari: 0;

astenuti: 1 (Spallino);

Votanti: n. 8.

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Angela Perconti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Giovanni Traina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maria Cristina Pecoraro

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

- Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- **X** Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona, /06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



CITTA' DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023.

PREMESSO CHE:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di 4 regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

RICHIAMATE le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). 5
- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

RICHIAMATA la Determinazione dell'ARERA n. 2/D Rif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale *"....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ..."*;

VISTI, altresì:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *"775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023."*;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

VISTA l'approvazione del suddetto PEF da parte del S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO – Ente Territorialmente competente comunicata con nota prot. 4468 del 30/05/2022;

RILEVATO che l'approvazione del Piano Finanziario del servizio smaltimento rifiuti rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lett. G della L. 142/90 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991;

VISTO il PEF per il periodo 2022-2025 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 30/07/2022 e preso atto che per l'anno 2023 il costo complessivo per la gestione del servizio rifiuti, dato dal

PEF grezzo sviluppato dalla società in house oltre ai costi sostenuti dal comune, come validato dalla SRR giusta Determinazione n. 18 del 30 maggio 2022, è di complessivi € 511.934,00, di cui € 423.636,00 componente variabile e € 88.298,00 componente fissa;

PRESO ATTO del Piano Tariffario TARI - Anno 2023 secondo il prospetto riepilogativo che segue:

TARIFFE TARI 2023			
	<i>Somma dei valori % UD + UND</i>	<i>Valore % della ripartizione per UD</i>	<i>Valore % della ripartizione per UND</i>
RIPARTIZIONE	100	76	24
Dettaglio costi		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Totale costi fissi (PEF)	€.179.176,90	€.136.174,44	€.43.002,46
Totale costi variabili (PEF)	€.332.757,10	€.252.895,40	€.79.861,70
Riduzioni utenze su parte fissa	€. 400,00	//	€.400,00
Riduzioni utenze parte variabile	€.30.000,00	€.20.000,00	€.10.000,00
TOTALE PARTE FISSA	€.179.576,90	€.136.174,44	€.43.402,46
TOTALE PARTE VARIABILE	€.362.757,10	€.272.895,40	€. €89.861,70
Totale costi (PEF)	€.511.934,00	€.389.069,84	€.122.864,16
Totale riduzioni	€30.400,00	€20.000,00	€10.400,00
Totale costi PEF + Riduzioni	€542.334,00	€409.069,84	€133.264,16
TOTALE ENTRATE	€511.934,00	€389.069,84	€122.864,16

CONSIDERATO che in merito al contributo MIUR per la TARI di competenza delle istituzioni scolastiche statali, il metodo previsto dall'Autorità, prevede che i gestori inseriscano nel PEF tutti i costi ammissibili, compresi quelli sostenuti per i servizi rivolti alle scuole;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 655 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii., il costo relativo gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo.

VISTO l' art. 24, comma 1, del Regolamento per la disciplina della TARI che prevede il pagamento della TARI suddividendo l'ammontare complessivo in rate, la cui percentuale di ripartizione e scadenza verranno stabilite annualmente con deliberazione di Giunta Comunale.

PRESO ATTO che le delibere di approvazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011 devono essere trasmessi, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale affinché il MEF proceda alla successiva pubblicazione nel sito internet www.finanze.gov.it;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii. espressi dal Responsabile del Dipartimento Economico finanziario e tributi;

ACQUISITO il parere del Revisore unico ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7 del Testo Unico degli Enti locali, verbale n. ____ del 30/05/2023 assunto prot. 3984 del 30/05/2023;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento sulla TARI;

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare le tariffe della TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento (Piano Tariffario - Ambito tariffario - Utenze domestiche tariffe parte fissa – Utenze domestiche tariffa parte variabile – Utenze domestiche riepilogo parte fissa e variabile - Utenze non domestiche tariffe parte fissa - Utenze non domestiche tariffa parte variabile – Utenze non domestiche riepilogo parte fissa e variabile) quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio per come risultante dal Piano Economico Finanziario 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30 luglio 2022 e come da tabella riepilogativa che segue:

TARIFFE TARI 2023			
	Somma dei valori % UD + UND	Valore % della ripartizione per UD	Valore % della ripartizione per UND
RIPARTIZIONE	100	76	24
Dettaglio costi		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Totale costi fissi (PEF)	€.179.176,90	€.136.174,44	€.43.002,46
Totale costi variabili (PEF)	€.332.757,10	€.252.895,40	€.79.861,70
Riduzioni utenze su parte fissa	€. 400,00	//	€.400,00
Riduzioni utenze parte variabile	€.30.000,00	€.20.000,00	€.10.000,00
TOTALE PARTE FISSA	€.179.576,90	€.136.174,44	€.43.402,46
TOTALE PARTE VARIABILE	€.362.757,10	€.272.895,40	€. €.89.861,70
Totale costi (PEF)	€.511.934,00	€.389.069,84	€.122.864,16
Totale riduzioni	€.30.400,00	€.20.000,00	€.10.400,00
Totale costi PEF + Riduzioni	€.542.334,00	€.409.069,84	€.133.264,16
TOTALE ENTRATE	€.511.934,00	€.389.069,84	€.122.864,16

3. Di dare atto che il PEF approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/ 2022 è relativo al periodo 2022-2025, in conformità alle disposizioni dell'ARERA e che gli allegati si riferiscono all'intero periodo 2022-2025, benché, per mero errore materiale, il punto 1 del dispositivo della proposta letteralmente dispone "di approvare per l'anno 2022 il Piano Economico Finanziario";
4. Di dare atto, altresì, che il PEF 2022-2025, approvato con la citata deliberazione CC n. 22/2022 e pubblicato all'Albo in formato xlsx contiene un errore materiale (mancata indicazione dell'IVA nella relativa colonna), con riferimento alle annualità 2023-2024 e 2025 e che detto errore materiale non è contenuto in altri allegati, compresa la determinazione di validazione da parte della SRRR che fa riferimento agli importi corretti, comprensivi dell'IVA. Pertanto, di autorizzare la ripubblicazione dell'allegato nella versione corretta;
5. di demandare, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del vigente regolamento TARI, alla Giunta Comunale la determinazione del numero e della scadenza delle rate di versamento del tributo;
6. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui vigente art. 19, cornuta 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite approvate con la presente, è pari al 5%;
7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
8. di trasmettere per conoscenza copia della presente alla S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere tempestivamente con l'adozione degli atti e i provvedimenti conseguenti, ai sensi dell'articolo 12 comma 2, della L.R.44/91 e ss.mm. ii..

Bivona, 26 maggio 2023

Il Dirigente del Dipartimento 3 Servizi Finanziari
f.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Il Sindaco
f.to Dr. Milko Cinà

Oggetto: **Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

X VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data, 26/05/2023

Il Responsabile del Dipartimento
f.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

X VISTO: si esprime parere favorevole;

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le seguenti motivazioni:_____;

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 26/05/2023

Il Responsabile del Dipartimento
f.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE – REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale di seduta del 30 maggio 2023

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di maggio alle ore 9.00, il sottoscritto Dott. Paolo Ancona, Revisore Unico dei Conti dell'Ente, premesso:

- Che con PEC del 29/05/2023 ha ricevuto, al fine di rendere il prescritto parere, copia della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **“Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023”**; Soggetto proponente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Visto:

- Che la Legge 147/13 articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utente, corrisposta in base ad una tariffa commisurata ad anno solare;
- Che l'articolo 1 comma 654 della Legge 147/2013 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- Che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del Dl 228/2021 stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia*

prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

- Che il DM 19 aprile 2023 ha differito al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali;

Richiamate le deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA:

- n. 443/2019, recante “DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”, con la quale è stato introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) che prevede parametri per l'individuazione di costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;
- n. 444/2019, recante “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”;
- n. 363/2021/R/RIF, recante “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”;

Dato atto:

- che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 C.C. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “*pay as you through*”;

Presa visione ed esaminati:

- Il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023, approvato da parte di S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30 luglio 2022, dal quale risulta un costo complessivo di euro 511.934,00 così ripartito:

- Costi Fissi (17,24%) = euro 88.298,00
- Costi Variabili (82,76%) = euro 423.636,00
- % Utenze Domestiche = 76,00
- % Utenze non Domestiche = 24,00

Con conseguente ripartizione:

- Costi Fissi Utenze Domestiche = euro 136.174,44
- Costi Fissi Utenze non Domestiche = euro 43.002,46
- Costi Variabili Utenze Domestiche = euro 252.895,40
- Costi Variabili Utenze non Domestiche = euro 79.861,70

- La proposta di delibera di Consiglio Comunale, nella quale viene riportato il prospetto riepilogativo delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **“Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023”**; Soggetto proponente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il Revisore Unico dei Conti
(Dott. Paolo Ancona)



Comune di Bivona

Determinazione Tariffe TARI 2023

Piano Tariffario TARI 2023 - Prospetto tariffe

Rev 02 - 26/05/2023

Dati Comune		Costo ripartito	
Popolazione: 3.205		159,73	
Territorio kmq: 88,57		5.779,99	
Somma dei valori % UD + UND (non modificare)		Valore % della ripartizione per UD	Valore % della ripartizione per UND
RIPARTIZIONE	100	76	24
Dettaglio costi		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Totale costi fissi (Pef)	179.176,90	136.174,44	43.002,46
Totale costi variabili (Pef)	332.757,10	252.895,40	79.861,70
Riduzioni utenze PARTE FISSA	400,00	-	400,00
Riduzioni utenze PARTE VARIABILE	30.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE PARTE FISSA	179.576,90	136.174,44	43.402,46
TOTALE PARTE VARIABILE	362.757,10	272.895,40	89.861,70
Totale costi (Pef)	511.934,00	389.069,84	122.864,16
Totale Riduzioni	30.400,00	20.000,00	10.400,00
Totale costi Pef + Riduzioni	542.334,00	409.069,84	133.264,16
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2023	511.934,00	389.069,84	122.864,16
Quantità rifiuti prodotti (Kg)	1.210.000	919.600	290.400

Ambito tariffario Pef 2022-2025 - Esercizio 2023

RIEPILOGO COSTI VARIABILI				Gestore	Comune	V
sTotV	Sub-totale costi	Totale costi variabili Pef 2023	sTV	335.156,00	88.480,00	
DetrV		Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	dTV	-		
ΣTVa totale delle voci relative alle componenti di costo variabile			ΣTV	423.636,00		

RIEPILOGO COSTI FISSI				Gestore	Comune	F
sTotF	Sub-totale costi	Totale costi fissi Pef 2023	sTF	41.067,00	47.231,00	
DetrF		Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	dTF	-		
ΣTFa totale delle voci relative alle componenti di costo fisso			ΣTF	88.298,00		

Totale costi (ΣTVa + ΣTFa)			ΣTF+ΣTV	511.934,00	
----------------------------	--	--	---------	------------	--

Riepilogo e ripartizione dei costi fissi e variabili

ΣTV	Totale delle voci relative alle componenti di costo variabile	V	423.636,00	
ΣTF	Totale costi fissi	F	88.298,00	
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per la determinazione della tariffa	Riclassificazione costi variabili	V	65	332.757,10
	Riclassificazione costi fissi	F	35	179.176,90

UTENZE DOMESTICHE							
Determinazione tariffa FISSA (<i>superficie mq</i>)							
Entrata tariffaria parte fissa: 136.174,44				Riduzioni: 0,00			
Numero componenti	Numero utenze	Superficie mq	Ka Sud	SupT. * Ka	Quf	Tariffa Fissa	Gettito TF
133 (D) UTENZE DOMESTICHE							
1	601	61.686,00	0,81	49.965,66	0,5594	0,4531	27.948,53
2	485	52.003,00	0,94	48.882,82	0,5594	0,5258	27.342,84
3	710	69.456,00	1,02	70.845,12	0,5594	0,5705	39.627,55
4	222	24.052,00	1,09	26.216,68	0,5594	0,6097	14.664,42
5	44	4.959,00	1,10	5.454,90	0,5594	0,6153	3.051,22
6 o più	20	2.721,00	1,06	2.884,26	0,5594	0,5929	1.613,32
1140 (D) RICETTIVA DOMESTICA							
6 o più	3	454,00	1,06	481,24	0,5594	0,5929	269,18
1134 (D) BOX - PERTINENZE							
1	257	11.191,00	0,81	9.064,71	0,5594	0,4531	5.070,39
2	230	11.052,00	0,94	10.388,88	0,5594	0,5258	5.811,07
3	299	12.841,00	1,02	13.097,82	0,5594	0,5705	7.326,33
4	68	4.022,00	1,09	4.383,98	0,5594	0,6097	2.452,20
5	22	1.356,00	1,10	1.491,60	0,5594	0,6153	834,33
6 o più	5	275,00	1,06	291,50	0,5594	0,5929	163,05
Parte Fissa al lordo delle riduzioni - ΣTF							136.174,44
Riduzioni Parte fissa - $\Sigma DetrF$							0,00
Totale entrata tariffaria PARTE FISSA	2.966	256.068,00					136.174,44

Ka Sud	
1 comp	0,81
2 comp	0,94
3 comp	1,02
4 comp	1,09
5 comp	1,1
6 comp	1,06

UTENZE DOMESTICHE							
Determinazione tariffa VARIABILE <i>(componenti nucleo familiare)</i>							
Entrata tariffaria parte variabile: 252.895,40				Riduzioni: 20.000,00			
Categorie	Numero utenze	Superficie mq	Kb	Quv	Cu	Tariffa Variabile	Gettito TV
133 (D) UTENZE DOMESTICHE							
1	601	61.686,00	0,60	441,0552	0,2750	88,7863	53.359,91
2	485	52.003,00	1,40	441,0552	0,2750	125,8121	60.974,49
3	710	69.456,00	1,80	441,0552	0,2750	154,9685	110.018,55
4	222	24.052,00	2,20	441,0552	0,2750	163,7088	36.343,75
5	44	4.959,00	2,90	441,0552	0,2750	177,6332	7.816,26
6 o più	20	2.721,00	3,40	441,0552	0,2750	185,5779	3.711,08
1140 (D) RICETTIVA DOMESTICA							
6 o più	3	454,00	4,10	441,0552	0,2750	223,7851	671,36
Parte Variabile al lordo delle riduzioni - Σ TV							272.895,40
Riduzioni Parte Variabile - Σ DetrV							20.000,00
Totale entrata tariffaria PARTE VARIABILE	2.085	215.331,00					252.895,40

Kb			
Comp	Kb minimo	Kb medio	Kb massimo
1	0,60	0,80	1,00
2	1,40	1,60	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
6	3,40	3,70	4,10

UTENZE DOMESTICHE		
Tariffe 2023		
Categorie	TARIFFA FISSA (mq)	TARIFFA VARIABILE (nucleo familiare)
221 (D) USO DOMESTICO - RESIDENTI		
1	0,4531	88,7863
2	0,5258	125,8121
3	0,5705	154,9685
4	0,6097	163,7088
5	0,6153	177,6332
6 o più	0,5929	185,5779
299 (D) CASE VACANZE, B&B, AFFITTACAMERE, RESIDENCE - NON IMPRENDITORIALI		
1	0,5929	223,7851
221 (D) USO DOMESTICO - NON RESIDENTI		
1	0,4531	
2	0,5258	
3	0,5705	
4	0,6097	
5	0,6153	
6 o più	0,5929	
Gettito complessivo Utenze Domestiche		389.069,84

Esempio di applicazione Tariffa 2023 su Utenza Domestica di 100 mq
134,09
178,39
212,02
224,68
239,16
244,87
283,08
45,31
52,58
57,05
60,97
61,53
59,29

Tariffe 2022				
Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Esempio 100 mq	Differenza €	Differenza %
101 (D) USO ABITATIVO				
0,32652	119,7413	152,39	-18,30	-12,01%
0,38312	169,4607	207,77	-29,38	-14,14%
0,43537	188,7686	232,31	-20,28	-8,73%
0,47019	194,1217	241,14	-16,46	-6,83%
0,48326	202,8558	251,18	-12,02	-4,79%
0,47890	208,4907	256,38	-11,51	-4,49%

UTENZE NON DOMESTICHE							
Determinazione tariffa FISSA							
Entrata tariffaria Parte Fissa: 43.002,46							Riduzioni: 400,00
Cat	Descrizione	Numero utenze	Superficie mq	Kc Sud	Qapf	Tariffa Fissa	Gettito TF
1	101 (ND) MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	10	1.473,00	0,63	2,8851	1,8176	2.677,39
2	103 (ND) CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI	1	100,00	0,47	2,8851	1,3560	135,60
3	105 (ND) MAGAZZINI E DEPOSITI SENZA VENDITA DIRETTA	15	2.040,00	0,36	2,8851	1,0387	2.118,85
4	107 (ND) ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	4	452,00	0,36	2,8851	1,0387	469,47
5	05 - ALBERGHI CON RISTORANTE, AGRITURISMI CON RISTORAZIONE	0	0,00	0,63	2,8851	1,8176	0,00
6	06 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0,00	0,59	2,8851	1,7022	0,00
7	113 (ND) CASE DI CURA O RIPOSO - CASERME	2	460,00	0,34	2,8851	0,9810	451,24
8	115 (ND) UFFICI-AGENZIE	26	4.509,00	1,41	2,8851	4,0681	18.342,89
9	117 (ND) BANCHE-ISTITUTI DI CREDITO-STUDI PROFESSIONALI	5	455,00	0,85	2,8851	2,4524	1.115,83
10	119 (ND) NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRerie-...)	26	1.691,00	0,95	2,8851	2,7409	4.634,85
11	121 (ND) EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	7	454,00	0,70	2,8851	2,0196	916,90
12	123 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	21	1.101,00	0,90	2,8851	2,5966	2.858,89
13	124 (ND) CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2	120,00	0,79	2,8851	2,2793	273,51
14	125 (ND) ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2	1.000,00	0,85	2,8851	2,4524	2.452,38
15	15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0	0,00	1,01	2,8851	2,9140	0,00
16	127 (ND) RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	6	707,00	0,56	2,8851	1,6157	1.142,29
17	128 (ND) BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	7	416,00	1,19	2,8851	3,4333	1.428,26
18	129 (ND) SUPERMERCATI E GENERI ALIMANTARI	5	1.125,00	1,19	2,8851	3,4333	3.862,49
19	130 (ND) PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	1	30,00	0,90	2,8851	2,5966	77,90
20	131 (ND) ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI	4	169,00	0,91	2,8851	2,6255	443,71
21	21 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0	0,00	0,33	2,8851	0,9521	0,00
Parte Fissa al lordo delle riduzioni - ΣTF							43.402,46
Riduzioni Parte Fissa - ΣDetrF							400,00
Totale entrata tariffaria PARTE FISSA		144	16.302,00			43.002,46	

UTENZE NON DOMESTICHE								
Determinazione tariffa VARIABILE								
Entrata tariffaria Parte Fissa: 79.861,70							Riduzioni: 10.000,00	
Cat	Descrizione	Numero utenze	Superficie mq	Kd Sud	Tot mq * Kd	Cu	Tariffa Variabile	Gettito TV
1	101 (ND) MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	10	1.473,00	2,54	3.741,42	0,8440	2,1437	3.157,62
2	103 (ND) CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI	1	100,00	3,83	383,00	0,8440	3,2324	323,24
3	105 (ND) MAGAZZINI E DEPOSITI SENZA VENDITA DIRETTA	15	2.040,00	5,80	11.832,00	0,8440	4,8950	9.985,78
4	107 (ND) ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	4	452,00	2,97	1.342,44	0,8440	2,5066	1.132,97
5	05 - ALBERGHI CON RISTORANTE, AGRITURISMI CON RISTORAZIONE	0	0,00	13,64	0,00	0,8440	11,5117	0,00
6	06 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0,00	8,70	0,00	0,8440	7,3425	0,00
7	113 (ND) CASE DI CURA O RIPOSO - CASERME	2	460,00	7,80	3.588,00	0,8440	6,5829	3.028,14
8	115 (ND) UFFICI-AGENZIE	26	4.509,00	7,89	35.576,01	0,8440	6,6589	30.024,85
9	117 (ND) BANCHE-ISTITUTI DI CREDITO-STUDI PROFESSIONALI	5	455,00	3,90	1.774,50	0,8440	3,2915	1.497,61
10	119 (ND) NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	26	1.691,00	8,24	13.933,84	0,8440	6,9543	11.759,65
11	121 (ND) EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	7	454,00	7,00	3.178,00	0,8440	5,9077	2.682,12
12	123 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	21	1.101,00	6,85	7.541,85	0,8440	5,7811	6.365,05
13	124 (ND) CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2	120,00	7,98	957,60	0,8440	6,7348	808,18
14	125 (ND) ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2	1.000,00	3,62	3.620,00	0,8440	3,0551	3.055,15
15	15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0	0,00	5,91	0,00	0,8440	4,9878	0,00
16	127 (ND) RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	6	707,00	12,15	8.590,05	0,8440	10,2542	7.249,69
17	128 (ND) BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	7	416,00	9,62	4.001,92	0,8440	8,1189	3.377,47
18	129 (ND) SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	5	1.125,00	5,00	5.625,00	0,8440	4,2198	4.747,29
19	130 (ND) PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	1	30,00	9,44	283,20	0,8440	7,9670	239,01
20	131 (ND) ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI	4	169,00	3,00	507,00	0,8440	2,5319	427,89
21	21 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0	0,00	8,95	0,00	0,8440	7,5535	0,00
Totale		144	16.302,00		106.475,83			89.861,70
Parte Variabile al lordo delle riduzioni - Σ TV								89.861,70
Riduzioni Parte Variabile - Σ DetrV								10.000,00
Totale entrata tariffaria PARTE VARIABILE		144	16.302,00		106.475,83			79.861,70

Kd min - Sud	Kd max - Sud
2,54	4,55
3,83	6,50
5,80	6,64
2,97	4,55
8,91	13,64
7,51	8,70
7,80	10,54
7,89	9,26
3,90	5,51
8,24	10,21
8,98	13,34
6,85	9,34
7,98	12,75
3,62	7,53
5,91	8,34
24,37	71,99
9,62	55,61
5,00	24,68
18,80	26,55
3,00	95,75
8,95	15,43

